

Rassegna del 14/08/2016

Nazione Pontedera	In breve - Raccolta puntuale, la differenziata cresce e raggiunge l'85%	...	1
Nazione Pontedera	In breve - Il secolo di Maria e Isella	...	2
Tirreno Pontedera-Empoli	Nasce a Fornacette la scuola che taglia i consumi d'energia	...	3
Tirreno Pontedera-Empoli	CERIMONIA A CALCINAIA Il sindaco premia l'artigiano che ha ricostruito l'assedio	...	4
Tirreno Pontedera-Empoli	L'intervento di M. Casati (Uil Pensionati) - Tassa rifiuti troppo cara adesso basta	...	5

In breve

Raccolta puntuale, la differenziata cresce e raggiunge l'85%

Calcinaia

Il sindaco di Calcinaia, Lucia Ciampi, ha segnalato i primi risultati positivi relativi alla sperimentazione della tariffa puntuale dei rifiuti. Aumento della raccolta differenziata, abbattimento del rifiuto indifferenziato conferito e diminuzione della produzione totale di rifiuti. Questi gli ottimi risultati emersi. La raccolta differenziata, infatti, è salita all'84,39%.



In breve

Il secolo di Maria e Isella

Calcinaia

Partecipato il tradizionale pranzo delle vacanze anziani organizzate da Comune di Calcinaia e Auser. A renderlo ancora più speciale sono stati due compleanni: quelli di Maria e Isella, calcinaiole doc che hanno compiuto un secolo!



Nasce a Fornacette la scuola che taglia i consumi d'energia

Lavori in dirittura d'arrivo all'edificio di fronte a piazza Moro
L'inaugurazione della primaria è prevista il primo ottobre

» Le tecniche di costruzione che sono state utilizzate permettono di mantenere sempre la temperatura giusta all'interno delle aule e dei corridoi

► FORNACETTE

Rush finale per la nuova scuola di Fornacette, ormai giunta alle ultime finiture. Si tratta di un investimento complessivo di oltre cinque milioni di euro. L'inaugurazione è prevista il primo ottobre.

La facciata dell'istituto è dipinta e anche all'interno si comincia a passare qualche mano di colore. Non si intravede più il legno con cui l'edificio è stato costruito, ma si percepisce nitidamente il suo utilizzo, così come quello dei cappotti che rivestono la struttura. Nonostante il caldo di questi giorni, la temperatura all'interno della struttura è rimasta decisamente "fresca".

«Merito delle tecniche di costruzione usate - spiegano in Comune a Calcinaia - che garantiscono sempre una temperatura confortevole nelle aule e nei corridoi dell'edificio».

La struttura svetta ormai tra gli edifici di via Morandi davan-

ti a piazza Moro. La copertura è stata realizzata con materiali innovativi ed eco-friendly.

«Il tetto è per la scuola un vero e proprio fiore all'occhiello - afferma l'architetto Alessandro Caponi, direttore dei lavori -. Per la sua realizzazione, piuttosto lunga e articolata, è stato utilizzato un materiale che rappresenta una novità. Si tratta del vetro cellulare, isolante naturale ricavato essenzialmente dal riciclo delle bottiglie di vetro. Ciò gli conferisce un forte potere isolante, nonché la possibilità di essere riciclato».

«Una volta che è stato terminato - continua l'architetto - sono stati fatti test su umidità, consistenza e densità dei vari strati che lo compongono e i risultati sono stati positivi».

È stata ottenuta la prestigiosa certificazione "CasaClima School", protocollo di qualità relativo alla sostenibilità ambientale degli edifici scolastici. L'insieme degli adeguamenti necessari a soddisfare i requisiti permetteranno di tagliare i consumi energetici.

Da ricordare anche il ruolo di alcuni sponsor. Un laboratorio di cucina, un'aula di lettura, un'area ad hoc per lezioni di informatica, ma anche una sala mensa dotata di zona self service, erogatori d'acqua, pannelli variopinti e altro ancora. A contribuire in maniera sostanziale al completamento

dell'arredamento del plesso scolastico sono state alcune realtà del territorio che, attraverso la forma della sponsorizzazione, hanno messo a disposizione risorse e servizi per quasi 70mila euro.

«Sono quindici gli sponsor che si sono impegnati concretamente per rendere la nuova scuola più colorata, accogliente e funzionale - sottolinea la sindaca Lucia Ciampi - offrendo contributi economici e servizi per un valore complessivo che sfiora i 70mila euro. La generosità e la disponibilità di associazioni, imprese, società e attività commerciali locali è andata davvero oltre ogni più rosea aspettativa».

«Con queste risorse - conclude la prima cittadina - potremo provvedere all'acquisto di numerosi arredi e attrezzature, di cui potranno disporre fino a 500 tra bambini e bambine. Sarà quindi ampio il ventaglio di opportunità che gli studenti potranno cogliere durante il loro percorso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CERIMONIA A CALCINAIA

Il sindaco premia l'artigiano che ha ricostruito l'assedio

► CALCINAIA

Riconoscimento da parte del Comune a Edo Bacchereti per la sua opera che riproduce un assedio medievale ed è stata donata al Museo della ceramica.

La sindaca Lucia Ciampi ha consegnato un attestato di benemerenzza all'artista calcinaio per il suo lavoro artigianale che da settembre potrà essere ammirato da tutti i visitatori del Museo.

«Il Comune di Calcinaia, per la meravigliosa opera di ingegno e abilità manuale donata al Museo della ceramica, conferisce ad Edo Bacchereti un attestato di benemerenzza per l'impegno profuso nel realizzare una fedele ricostruzione di un assedio medievale e per la grande generosità mostrata nell'offrire questo capolavoro a beneficio dell'inter comunità».

Queste le parole dell'attestato dato a Bacchereti, tra gli applausi di amici e di una nutrita rappresentanza del Rione La Nave, di cui Bacchereti fa parte e per il quale ha contribuito alla realizzazione di un arsenale di armature, armi e macchine medievali.

Tra i presenti c'era anche Alain Bertrando, presidente del Comitato di gemellaggio di Naves, venuto dalla Francia per festeggiare Edo. È proprio dall'omaggio di una macchina della tortura medievale in miniatura, che l'artigiano calcinaio ha regalato a Bertrando, che è nata l'idea di riprodurre un assedio medievale con marchingegni da guerra e soldati.



Edo Bacchereti vicino alla sua opera



L'INTERVENTO

TASSA RIFIUTI TROPPO CARA ADESSO BASTA

di MARCELLO CASATI*

LA PROPOSTA

Dopo la pausa estiva è necessario affrontare il problema con i Comuni e i gestori del servizio

Quest'anno l'annuale festa agostana dei "Calici sotto le stelle" a Terricciola ha coinciso con il pagamento della prima rata della Tari, la tassa sui rifiuti.

A mio avviso, si tratta di una tassa che andrebbe discussa e capita meglio a tutti i livelli.

Speriamo che la sindaca Maria Antonietta Fais (Pd) non pensi di cavarsela con i versi di una famosa canzone che dice: "Se ti è avverso il destino, un bicchiere di vino fa tutto scordare".

Come cittadino di Terricciola e quale componente delle commissioni sindacali delegate da Cgil, Cisl e Uil a valutare e seguire da vicino i bilanci comunali a difesa dei cittadini, in particolare di quelli più deboli da un punto di vista economico, penso che sia ormai improponibile una discussione con tutte le amministrazioni comunali della Valdera che hanno applicato aumenti sostanziosi.

Aumenti che i cittadini sono costretti a pagare senza essere stati messi al corrente di quanto sta succedendo in relazione alla raccolta dei rifiuti e al loro conferimento in discarica.

Non è assolutamente possibile fare come gli struzzi. A tal proposito la cosa mi riguarda direttamente per l'aumento del 40 per cento del costo della

tassa sui rifiuti rispetto al 2015.

Inoltre è mancato un confronto con il sindacato, poiché non siamo stati coinvolti quando è avvenuta l'approvazione del bilancio comunale preventivo per il 2016. Cosa ancora più grave, non c'è nemmeno una lettera di accompagnamento alle bollette che spieghi i motivi dell'avvenuto aumento di circa 80 euro, nel mio caso, che ha invalidato il risparmio per il non pagamento della Tari sulla prima casa.

E pensare che la sindaca di Terricciola, sui giornali, disse di non volere iniziare la raccolta differenziata dei rifiuti a Terricciola perché non voleva gravare sulle tasche dei cittadini. Beata lei!

In generale, i problemi da affrontare con tutti i Comuni e con gli amministratori delle società che gestiscono la raccolta dei rifiuti sono quelli che il sindacato ha denunciato da tempo e rispetto a cui le soluzioni proposte da tempo dalle organizzazioni dei lavoratori sono state parzialmente applicate.

Partiamo dal primo punto: il costo.

Non è più possibile che i cittadini debbano pagare il 100 per cento del costo del servizio - e del disservizio - che non è poco, compresa la somma che viene a mancare da chi la tassa sui rifiuti non la paga per svariati motivi.

Se il modello scelto è quello adottato dal Comune di Calcinai, ovvero la cosiddetta tariffazione puntuale, un sistema per il quale come sindacato abbiamo speso parole favorevoli,

occorre darsi una mossa e non far pagare ai cittadini le incapacità che certi Comuni hanno nel gestire, oppure nel far gestire la raccolta dei rifiuti.

Secondo punto: occorre la massima trasparenza nella gestione e nei bilanci.

I cittadini, che - non dimentichiamolo - sono i veri azionisti di tutto il sistema, non possono essere trattati a "pesci in faccia" quando cercano di dire la loro rispetto alla gestione della raccolta della spazzatura e al costo di tale operazione.

Terzo punto: cosa fare? Con i miei colleghi delle organizzazioni sindacali dei pensionati, abbiamo più volte sostenuto che occorre mettere assieme tutti i Comuni interessati e i gestori per fare il punto della situazione. Penso che questo sia un argomento da inserire subito nell'agenda delle priorità al rientro dalle ferie.

Un'ultima nota la dedico al Comune di Palaia. Quanto ha deliberato l'amministrazione guidata dal sindaco Marco Gherardini, ovvero lo sconto del 15 per cento a chi non supera i 15.000 euro Isee, è una decisione anche apprezzabile, ma ha il difetto che finisce per favorire i soliti evasori, i quali non dichiarano il loro vero reddito.

*Uil Pensionati Pisa

